



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
**SAN TOMMASO**  
MERCATO S. SEVERINO (SA)



Piazza E. Imperio, 4  
84085 Mercato S. Severino (SA)  
TEL: 089879057

Ambito 23  
C.M.: SAMM28700T  
C.F.: 80024080659

MAIL: [samm28700t@istruzione.it](mailto:samm28700t@istruzione.it)  
PEC: [samm28700t@pec.istruzione.it](mailto:samm28700t@pec.istruzione.it)  
[www.scuolamediamercatosanseverino.edu.it](http://www.scuolamediamercatosanseverino.edu.it)

## Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2021-2022

Collegio docenti n. 102 del 29/06/2021

### Parte I

### Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>13</b>
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	13
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>33</b>
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	24
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	<b>77</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>9 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>13</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>7</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>33</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in:	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>NO</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>	-----	-----
<b>Altro:</b>	-----	

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLO	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>

<b>istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>I. DIDATTICA A DISTANZA PER ALUNNI CON BES</b>		
<p>Nel rispetto del Piano dell'Inclusione, sono state proposte delle indicazioni per la gestione degli alunni con BES per continuare la missione educativa nelle classi virtuali attivate. In molte classi ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per vari motivi: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, alunni con disabilità, alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana. In linea con i PEI e i PDP già predisposti e consapevoli che la didattica a distanza non consiste soltanto nel trasmettere i compiti a casa, correggerli e restituirli, si è cercato di utilizzare prevalentemente risorse reperibili sul web, in modo da facilitare la fruizione e la trasmissione dei contenuti curricolari, per garantire la realizzazione del piano formativo di tutti gli alunni. Se sarà necessario, tale procedura sarà messa in campo e migliorata anche per il prossimo anno</p>		

scolastico.					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II**

### **Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

#### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Il GLO/GLI (formato dal D.S. o da un suo delegato, dalle Funzioni strumentali, dai docenti di sostegno, dai coordinatori di classe) effettua le seguenti attività:

- Svolge le funzioni di screening e di archiviazione dei dati degli alunni BES;
- Monitora, insieme ai consigli di classe, gli allievi in osservazione;
- Monitora, insieme ai consigli di classe, l'andamento scolastico degli allievi classificati come BES.
- Elabora, insieme ai consigli di classe, i Piani Personalizzati di Lavoro.
- Stabilisce, insieme ai consigli di classe, per ciascun alunno, le azioni dispensative e compensative da applicare.
- Coordina gli insegnanti di sostegno
- Calendarizza gli incontri con gli operatori sanitari.
- Cura le documentazioni e archivia i dati
- Elabora moduli specifici di didattica riabilitativa

Il gruppo GLO pertanto, è un supporto ai singoli insegnanti ed al consiglio di classe. Ai singoli insegnanti e ai consigli spettano i compiti previsti dalla normativa vigente, sulla funzione docente, relativi allo svolgimento della didattica sia essa ordinaria o compensativa.

I docenti di sostegno prestano il proprio intervento nelle discipline e nelle attività in cui emergono maggiori criticità e necessità.

I docenti curricolari predispongono una programmazione calibrata sulle molteplici esigenze degli alunni prevedendo attività inclusive e misure compensative e dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi), didattica laboratoriale, attività di problemsolving.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione dei docenti è il presupposto per ampliare e migliorare l'offerta formativa. Sono necessari corsi di formazione che riguardano in modo particolare i disagi comportamentali e relazionali. Altri corsi possono essere previsti su tematiche specifiche (es. lo spettro autistico) o emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti. Sono auspicabili corsi per la formazione di docenti L2 finalizzati ad un proficuo inserimento degli alunni non italofoni.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di "partenza". Per gli alunni con BES e DSA saranno indicate nei PDP le strategie e le metodologie atte a facilitare il raggiungimento degli obiettivi minimi. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, di sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali e di compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, schemi, tabelle). Per quanto riguarda gli alunni con disabilità si terrà conto degli obiettivi prefissati nel PEI.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La contitolarità dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno è finalizzata alla promozione di attività realmente ed efficacemente inclusive. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività per tutta la classe o individualizzate, attività laboratoriali di gruppo, interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità.

Il GLO, composto da docenti di sostegno e docenti curricolari, monitora le attività al fine di rendere agevole e proficuo il percorso scolastico di tutti gli alunni con BES .

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionale con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzate le eventuali risorse messe a disposizione. E' auspicabile il servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Mercato S. Severino. La scuola si propone di utilizzare in futuro le figure degli assistenti educativi quali supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività. Anche per il prossimo anno scolastico, sarebbe opportuno affiancare ai docenti la figura specializzata di assistente alla comunicazione per gli alunni con disabilità grave e del mediatore linguistico per la presenza di alunni stranieri.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie rivestono un ruolo fondamentale nella progettazione e nella realizzazione degli interventi finalizzati all'inclusione attraverso la condivisione delle scelte, l'individuazione dei bisogni degli alunni, il monitoraggio dei processi implementati e l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

La scuola porta avanti una collaborazione continua con le famiglie spingendole ad una partecipazione piena e propositiva al percorso scolastico dei figli.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Una cultura inclusiva deve tener conto della diversità come risorsa pertanto il curriculum deve valorizzare le abilità di ciascun alunno.

Lo sviluppo di un curriculum finalizzato all'inclusione deve tener presente i vari stili di apprendimento e le caratteristiche di ciascun alunno. Una didattica inclusiva si realizza mediante tutoring, gruppi cooperativi, didattica di problemi reali, adattamento delle discipline ai bisogni reali dell'alunno.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La nostra scuola ha da sempre valorizzato le risorse esistenti sia professionali che strutturali. Ogni intervento viene realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola e mira a:

- classificazione le competenze dei docenti interni e valorizzazione le stesse nella progettazione di momenti formativi;
- valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- valorizzare gli spazi, le strutture, i materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Il progetto globale valorizza prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisce la richiesta di risorse aggiuntive da parte della Regione Campania che sono:

- l'assegnazione di docenti da utilizzare per la realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- l'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica;
- l'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
- corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri;
- costituzioni di rapporti con CTS e CTI per consulenze e relazioni d'intesa e materiali

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico,**



### **la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Alla continuità si attribuisce un'importanza notevole pertanto sono fondamentali i momenti di incontro e di confronto con i docenti delle scuole primarie e delle secondarie di II grado.

Dopo aver valutato i vari tipi di bisogni educativi speciali la commissione formazione classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Infine sarebbe auspicabile che i modelli PEI e PDP venissero condivisi dai vari ordini di scuola in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Il GLO in relazione alle rilevazioni effettuate, alle strategie didattico-educative e agli interventi da porre in essere nei riguardi degli alunni con bisogni educativi speciali che verranno individuati per l'anno scolastico 2021/2022 propone un ulteriore incremento di figure specializzate. Per garantire un'adeguata continuità alle progettualità occorrono risorse specifiche necessarie a coadiuvare i docenti di sostegno e i docenti curricolari: assistente alla comunicazione, educatori, psicopedagogisti e pedagogisti clinici, per favorire uno sportello d'ascolto permanente in aiuto agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Inoltre, in relazione al numero degli alunni diversamente abili iscritti e ai loro bisogni educativi tenendo conto delle reali necessità come indicato in organico di diritto è opportuno richiedere un adeguamento in sede di organico di fatto per ottenere un incremento delle ore finalizzato a garantire un'offerta formativa e una didattica rispondente alle necessità e ai bisogni formativi di una utenza già svantaggiata. Inoltre, si ribadisce la necessità di programmare ulteriori corsi di formazione/aggiornamento sull'inclusione, sui DSA, sulle modalità di valutazione degli alunni H e degli altri BES destinato a tutti i docenti. Emerge anche la necessità di docenti L2 per l'insegnamento della lingua italiana agli alunni non italofoni.

### **Gruppo GLO/GLI**

Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosaria Scagliola

I e II Collaboratore DS

Referente sostegno

FF.SS.

Tutti i docenti di sostegno

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Maria Rosaria Scagliola**  
*Firma omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*